

Banca Popolare del Cassinate Soc. Coop. per Azioni

*

Confidi PMI FROSINONE Soc. Coop. per Azioni

*

Convenzione

«Antiusura»

2008

10/10/08

Con la seguente scrittura privata da valere nel miglior modo di ragione e di legge

tra

la Banca Popolare del Cassinate S.c.A. , con sede legale in Cassino, Piazza Diaz, 14 iscritta al n. 29595 del R.E.A. di Frosinone, codice fiscale n.00121930606, che di seguito per brevità sarà chiamata "Banca", in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr.Donato Formisano, nato a Ercolano (NA) il 14.3.1934

e

la Confidi PMI FROSINONE Soc. Coop. per Azioni, con sede Legale in Frosinone, Via Mastruccia 12/14, partita iva 00302650601, rappresentata dal Presidente Vacca Bruno nato a Sant'Elia Fiumerapido il 29 novembre 1949 ed ivi residente in Via Sant'Elia,

premessi

- che per brevità le parti verranno di seguito rispettivamente denominate Banca e Cooperativa;
- che la presente scrittura privata costituisce una integrazione della convenzione generale sottoscritta tra le stesse parti in data odierna;
- che detta integrazione nasce dall'intento di contribuire alla prevenzione dei fenomeni di usura nella Regione Lazio e specificatamente del comparto artigiano e della piccola e media impresa;
- che il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha disposto l'istituzione di un Fondo Antiusura per la prevenzione dei fenomeni connessi - accendendo un apposito conto corrente presso la Filiale di Cassino della Banca;
- che tale Fondo è stato costituito ai sensi dell'Art.15 della Legge 7.03.1996 n.108 ed ha le seguenti caratteristiche:
 - a) è separato dagli altri Fondi Rischi utilizzati per le normali operazioni di garanzia;
 - b) sull' ammontare del Fondo Antiusura possono essere concesse garanzie su affidamenti per un importo non superiore a 5 volte la consistenza del fondo garanzia;
 - c) che, esaurite le disponibilità, il Fondo potranno essere incrementati con nuovi conferimenti; diversamente, l'attività sarà sospesa fino al ripristino delle disponibilità;

tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Per quanto riguarda l'importo massimo delle varie linee di credito concedibili ad ogni impresa, la durata della "facilitazione", le rate ed il tasso, si rimanda a quanto previsto nell'allegato "B" con la differenza che la garanzia prestata dalla Cooperativa a mezzo di apposito fondo garanzia antiusura dovrà essere del 100% del finanziamento concesso compresi capitale ed accessori.

Inoltre, per ogni garanzia prestata sul Fondo Speciale Antiusura, la Cooperativa è tenuta ad impegnarsi a rilasciare una garanzia sul proprio Fondo Rischi ordinario non inferiore al 5% e non superiore al 20%.

La Banca, che si riserva di decidere autonomamente sulla accettabilità o meno delle domande di affidamento, verificherà preventivamente se l'ammontare del rapporto del fondo rischi con gli affidamenti richiesti è capiente; in caso positivo, curerà l'istruttoria necessaria per la concessione

dei prestiti in conformità alle proprie norme e regolamenti interni - nonché alle vigenti disposizioni dell'Organo di Vigilanza - e farà conoscere alla Cooperativa, in breve tempo, l'esito dell'istruttoria. I prestiti possono beneficiare delle agevolazioni qualora sussistano le condizioni previste dalle leggi o dai provvedimenti che le hanno istituite; tali agevolazioni saranno espressamente indicate nel modulo di domanda e nel testo di rilascio di garanzia.

Art. 2

L'ammissione delle domande di garanzia è subordinata all'esistenza dei seguenti requisiti previsti dall'Art.15 della Legge n.108/96 e dal Regolamento Attuativo del Ministero del Tesoro:

- il primo è in relazione alle situazioni di bisogno del richiedente e all'esistenza di ragioni etiche e morali che giustificano l'atto di solidarietà. Rientrano in questi casi gli imprenditori colpiti da infortuni, da malattie, da calamità, da crisi di settore e di area, da insolvenze di clienti. Rientrano pure i giovani e le donne, i disoccupati e tutti coloro che in una situazione di mobilità o di cassa integrazione decidono di iniziare un'attività imprenditoriale pur non disponendo dei necessari capitali.
- il secondo requisito fa dipendere la concessione della garanzia per i "prestiti antiusura" dall'esistenza di una precedente delibera di rilascio di garanzia da parte degli Organi Deliberanti della Cooperativa sui Fondi ordinari il cui prestito non è stato concesso dalle Banche per insufficienti garanzie.

E' compito precipuo della Cooperativa accertare l'esistenza di entrambi i requisiti all'atto della presentazione delle richieste di affidamento o finanziamento.

Art. 3

In caso di inadempienza e/o insolvenza da parte dell'impresa, la Banca agirà in relazione a quanto previsto dagli specifici Articoli della richiamata Convenzione vigente stipulata in data odierna.

Art. 4

Per quanto altro possa occorrere ai fini della applicazione della presente scrittura si farà esplicito riferimento alla citata Convenzione di cui l'attuale costituisce piena integrazione a tutti gli effetti di legge.

Cassino,

27-5-2008

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.coop.A.

Il Presidente del CdA

(Dr. Donato Formisano)

Donato Formisano

Confidi PMI FROSINONE S.coop.A.

Il Presidente

(Rag. Bruno Vacca)

Bruno Vacca